

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 26 del 19.07.2021

OGGETTO: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante trattativa diretta multipla MePA per il servizio di spedizioni postali per la sede centrale dell'Ente.

Procedura n. 14 del 20.04.2021

CIG n. 87619058BC

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, dell'8 aprile 2019 e dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020, che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21.10.2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n.1913 del 02.03.2020, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot.194 del 05.03.2020, con il quale il Direttore del Servizio Patrimonio ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 05.03.2020 – 04.03.2023;

RICHIAMATO il documento relativo alla declaratoria delle funzioni ed attività di competenza dell'Ufficio Acquisti, incardinato nel Servizio Patrimonio;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021 ha autorizzato il Dirigente del Servizio Patrimonio e Affari Generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00, a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la suddetta determinazione, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio n. 44 del 23 novembre 2020, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, entrato in vigore il 1° giugno 2021 e attualmente all'esame della Camera per la conversione in legge (AC 3146);

VISTO l'art. 37 del Codice dei contratti, laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore ad € 40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art.38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216 - comma 10 - del Codice dei contratti, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33 – ter del D.L. 179/2012;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto a tale Anagrafe con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale ed ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

RAVVISATA la necessità di assicurare alla sede centrale dell'Ente il servizio di spedizioni postali della corrispondenza cartacea per le esigenze istituzionali di comunicazioni non digitalizzate in ambito amministrativo e verso gli utenti;

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare il predetto servizio con specifico riferimento alla posta raccomandata e assicurata, anche in relazione alle previsioni legate all'espletamento di concorsi pubblici, da parte dell'Ente, durante il periodo di esecuzione del contratto per l'erogazione dei servizi postali, considerata la presenza di candidati non muniti di PEC;

TENUTO CONTO che - sulla base delle stime effettuate prendendo in considerazione i volumi di corrispondenza degli anni precedenti, escludendo il 2020 che risulta poco significativo a causa della riduzione delle attività dovute al lockdown conseguente all'emergenza sanitaria, in relazione ai flussi di corrispondenza distinti per tipologia e scaglioni di peso e le esigenze di comunicazione legate ai suddetti concorsi pubblici - il valore dell'appalto è stimato in € 74.000 per la durata di 24 mesi;

CONSIDERATO che non sussistono rischi di natura interferenziale in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008 atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente e, pertanto, a norma dell'art. 26, comma 3, del citato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

VALUTATA la scelta di espletare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, tramite trattativa diretta multipla sulla piattaforma MePA trattandosi di una servizio di valore inferiore ad € 75.000 quale limite previsto per tale tipologia di procedura negli appalti di forniture e servizi dal DL 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. decreto semplificazioni) in vigore al momento di avvio del procedimento; limite ulteriormente aumentato dal DL n. 77/2021 in vigore dal 1° giugno 2021;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"* aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del DLgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RAPPRESENTATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SpA, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con Ordine Diretto (ODA), Richiesta di offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO che la "trattativa diretta" nell'ambito del MePA della Consip si configura come una modalità di negoziazione semplificata e rivolta ad un unico operatore economico e, nel caso in argomento, risponde alla fattispecie normativa: affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, riducendo, al contempo, la tempistica e consentendo di disporre con tempestività del bene e/o servizio;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle citate Linee Guida ANAC n. 3, *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”*, di nominare Responsabile del procedimento la dr.ssa Simona Dalmazio, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, livello economico C5, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che, ai fini dell'affidamento in argomento, ha curato la fase di analisi delle esigenze, nonché la verifica della disponibilità della fornitura nell'ambito delle offerte presenti nel mercato di riferimento;

VALUTATO, ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle suddette Linee Guida ANAC n. 3 *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”*, di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, la sig.ra Geraldine Ihrig, funzionario del Servizio Patrimonio, livello economico C 5, che gestisce e coordina le attività del Centro Servizi Affari Generali, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione del servizio;

CONSIDERATA la necessità di assicurare il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici e delle regole di concorrenza, di particolare rilievo nel settore dei servizi postali come indicato da molteplici provvedimenti dell'AGCom e dell'AGCM in materia, mediante un avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse e l'utilizzo della trattativa diretta multipla MePA per effettuare l'indagine di mercato al fine di acquisire dati, informazioni e preventivi;

PRESO ATTO che, secondo quanto indicato nelle relazioni istruttorie del RUP:

- il mercato dei servizi postali è stato caratterizzato, per ragioni storiche, da situazioni di monopolio sulle quali, a seguito delle direttive 97/67/CE, 2002/39/CE e 2008/6/CE, è intervenuta la legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), volta ad aprire il suddetto mercato alla concorrenza. Nonostante i suddetti interventi normativi, il processo di liberalizzazione del mercato è risultato molto difficile per vari ordini di ragioni, sulle quali l'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato - AGCM e l'Autorità garante delle comunicazioni - AGCom - sono intervenute con molteplici provvedimenti regolatori e sanzionatori;
- al fine di garantire la massima concorrenza, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" in data 27 aprile 2021, l'avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il servizio di spedizioni postali e alla scadenza, fissata al giorno 11 maggio 2021, sono pervenute sei manifestazioni di interesse dai seguenti Operatori Economici, tutti regolarmente abilitati nel Mepa/Consip al Bando "Servizi", categoria merceologica "Servizi Postali di Raccolta e Recapito e Servizi a Monte e a Valle del Recapito": Poste Italiane SpA, Global Team Service srl, Infotec Servizi srl, Citypost SpA, Italposte Radio Recapiti srl, Mailexpress Poste Private srl;
- allo scopo di acquisire preventivi ed acquisire dati e informazioni, nell'ambito dell'indagine di mercato in corso, mediante la piattaforma MePA di Consip, in data 26 maggio 2021 sono state avviate 6 trattative dirette multiple con i suddetti Operatori Economici;
- alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte fissato alle h. 18 del 9 giugno 2021, sono pervenute quattro offerte dei seguenti Operatori Economici: Poste Italiane SpA (numero TD MePA 1701431); Global Team Service srl (numero TD MePA 1701444); Citypost SpA (numero TD MePA 1701451) e Mailexpress Poste Private srl (numero TD

MePA 1701464). Le ditte Italposte Radio Recapiti srl e Infotec Servizi srl non hanno presentato alcuna offerta. La documentazione è stata correttamente compilata da parte di tutti gli Operatori Economici, ad eccezione della ditta Global Team Service srl che ha inviato un DGUE incompleto (mancante della sezione D, parte III), pertanto è stato richiesto in data 10 giugno alla predetta ditta di inviare il documento completo che è stato inviato il giorno successivo, 11 giugno;

- tutti gli Operatori Economici, ad eccezione di Poste Italiane SpA, hanno dichiarato di offrire i servizi di *tracking on line* e di *reporting* secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico e, dalla comparazione dei preventivi presentati, effettuata nell'ambito dell'indagine di mercato, l'offerta dell'operatore Economico Global Team Service è risultata complessivamente più vantaggiosa;
- sono stati pertanto effettuati i controlli mediante l'AVCPass sul predetto Operatore Economico con esito regolare ed il DURC on line estratto dalla piattaforma INAIL n. 26934137 con scadenza al 31.07.2021 è risultato regolare e la predetta società risulta regolarmente iscritta al registro CCIAA e autorizzata dal Ministero dello Sviluppo economico all'espletamento dei servizi postali con licenza individuale n. LIC/4296/2020 e con autorizzazione generale n. AUG/5530/2020;
- sono stati successivamente avviati i controlli sul subappaltatore JET POST ROMA srls - titolare di licenza individuale per l'esercizio dei servizi postali n. LIC/2745/2015 e di autorizzazione generale n. AUG/3797/2015 rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico - del quale la ditta Global Team Service ha dichiarato di volersi avvalere nella misura del 40%, limite per il subappalto vigente al momento della presentazione della lettera di invito e della presentazione dell'offerta; Via Andrea Solario, 16/20

RITENUTO opportuno, per le suddette motivazioni, affidare il servizio di spedizioni postali, verso un corrispettivo complessivo di € 70.665,81 oltre iva per la durata di 24 mesi decorrenti dal 1° settembre 2021, all'Operatore Economico GLOBAL TEAM SERVICE srl, codice fiscale e partita IVA 04399830613, con sede in via Monte Grappa, 16 - 81052 PIGNATARO MAGGIORE (CE) individuato a seguito della sopra indicata indagine di mercato svolta nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

VALUTATO che, secondo quanto indicato nelle relazioni istruttorie del RUP, gli esiti dei controlli effettuati risultano regolari, mentre si è in attesa dell'esito delle verifiche dei requisiti avviate sul subappaltatore JET POST ROMA srls, partita IVA 14048961008, il cui eventuale esito negativo non comporta la decadenza dell'affidamento potendo l'appaltatore, ai sensi del comma 12 dell'articolo 105 del codice dei contratti, sostituire il subappaltatore in tale caso;

VALUTATO, altresì, che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa e l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di legittimità e trasparenza ed è stato preceduto da indagine di mercato;

PRESO ATTO, altresì, che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente pagamento la società GLOBAL TEAM SERVICE srl risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

CONSIDERATO che la società GLOBAL TEAM SERVICE srl ha presentato idonea garanzia definitiva stipulata con la società ELBA ASSICURAZIONI SpA dell'importo di € 3.533,29 in favore della Stazione Appaltante secondo le forme e modalità di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e l'articolo 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto in modalità digitale e caricato nella piattaforma MePA le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, il Patto d'integrità, il modulo per la tracciabilità dei flussi finanziari nonché l'offerta conformemente a quanto richiesto nella lettera di invito;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le indicazioni dell'ANAC fornite con Delibera n.312 del 9 aprile 2020 e con i Comunicati del Presidente del 20 e del 22 aprile 2020;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

PRESO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **87619058BC** e che, in ragione dell'importo di spesa previsto, in base alla delibera n.1174 del 19 dicembre 2018, l'Operatore Economico è escluso dall'obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

Di prendere atto dell'esito della suddetta indagine di mercato e di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti, alla società GLOBAL TEAM SERVICE srl il servizio di spedizioni postali, per la durata di 24 mesi decorrenti dal 1° settembre 2021, verso un corrispettivo massimo complessivo di € 70.665,81 oltre iva, secondo i costi unitari indicati nell'offerta presentata.

Di fissare il valore massimo del servizio come segue:

- € 11.736,81 oltre IVA a valere sull'esercizio finanziario 2021;
- € 35.338,00 oltre IVA a valere sull'esercizio finanziario 2022;

- € 23.591,00 oltre IVA a valere sull'esercizio finanziario 2023;

Di dare atto che il pagamento dei corrispettivi avverrà sulla base della verifica di regolare esecuzione del servizio.

Di precisare che i predetti corrispettivi verranno contabilizzato sul conto Co.Ge. n. "410732004", "Servizi postali, mailing e recapiti", assegnato al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101, CdR 1100.

Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della Società GLOBAL TEAM SERVICE srl tramite piattaforma dedicata DURC ON LINE – numero protocollo INAIL n. 26934137 con scadenza al 31.07.2021 e che i controlli effettuati mediante AVCPass risultano regolari, mentre si è in attesa dell'esito delle verifiche dei requisiti avviate sul subappaltatore JET POST ROMA srls, partita IVA 14048961008, il cui eventuale esito negativo non comporta la decadenza dell'affidamento potendo l'appaltatore, ai sensi del comma 12 dell'articolo 105 del codice dei contratti, sostituire il subappaltatore in tale caso.

Di dare atto che il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto dalla società affidataria per tutta la durata del contratto, in caso contrario il contratto sarà risolto di diritto.

Di stabilire che il pagamento del servizio, previa verifica della corretta esecuzione, verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Di disporre che:

- il Responsabile unico del procedimento è la dottoressa Simona Dalmazio, la quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e dall'art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, per il quale ella dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti previsti dalla legge, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa.
- Il Direttore dell'esecuzione è la signora Geraldine Ihrig, la quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del codice dei contratti pubblici per il quale ella dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti relativi al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed al pagamento dei corrispettivi, comunicando al Rup eventuali contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione del contratto.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di CIG 87619058BC e che, in ragione dell'importo di spesa previsto, in base alla delibera n.1174 del 19 dicembre 2018, è escluso l'obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC dagli operatori economici.

Visto: il Responsabile del procedimento
(Simona Dalmazio)

Visto: il Direttore dell'esecuzione
(Geraldine Ihrig)

Il Dirigente
Antonella Palumbo
